



Presidenza del Consiglio dei Ministri

INDICAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2025

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

OBIETTIVO: 1

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi

Obiettivo strategico

Obiettivo in comune con la Struttura di missione per la semplificazione normativa - In linea di continuità con le azioni avviate per l'anno 2024, sviluppo ed ampliamento del progetto di digitalizzazione della gestione delle proposte di semplificazione normativa e avvio delle attività sperimentali di utilizzo della banca dati condivisa.

Risultati attesi

Sviluppo del progetto della banca dati delle proposte di semplificazione normativa. Ampliamento del progetto con la creazione di una sezione dedicata alle leggi regionali oggetto di possibile impugnazione innanzi alla Corte costituzionale.

Indicatori

Rispetto delle scadenze per la produzione degli output.

Target

100%

Conseguimento Target

Conseguito. Sono state realizzate tutte le iniziative previste dalla Direttiva e le scadenze sono state rispettate (100%).

Il progetto di digitalizzazione della banca dati condivisa con la Struttura di missione per

la semplificazione normativa è stato sviluppato ed ampliato nel corso dell'anno con il supporto dei referenti del Dipartimento per i servizi strumentali.

Il Dipartimento per le riforme istituzionali ha curato le attività di predisposizione e di compilazione di una tabella delle leggi regionali oggetto di possibile impugnativa dinanzi alla Corte costituzionale, funzionale alla realizzazione di una sezione dedicata all'interno della banca dati comune sulla piattaforma SharePoint. Nella predisposizione della tabella in formato Excel e nella successiva individuazione dei relativi campi si è proceduto tenendo conto dell'esigenza di disporre delle informazioni maggiormente rilevanti sulle leggi regionali istruite dal Dipartimento, mantenendo una struttura di agevole compilazione e consultazione.

Eventuali note

OBIETTIVO: 2

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi

Obiettivo strategico

Produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi connessi alla predisposizione della riforma costituzionale dell'assetto dei rapporti tra gli organi di Governo e all'iter parlamentare dello stesso.

Risultati attesi

Realizzazione di documenti di studio, di iniziative ed eventi di valorizzazione, diffusione e confronto in tema di riforme costituzionali ed istituzionali al fine di garantire all'Autorità politica il supporto tecnico-giuridico all'iniziativa governativa di riforma.

Indicatori

Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici definito come n. iniziative realizzate\nn. iniziative programmate nella Direttiva dell'Autorità politica.

Target

100%

Conseguimento Target

Conseguito. Sono state realizzate tutte le iniziative previste dalla Direttiva e le scadenze sono state rispettate (100%).

E' stato predisposto un dossier in materia di sistemi elettorali e legislazione elettorale cosiddetta di contorno contenente i seguenti approfondimenti: - (1) La nozione di sistema elettorale. La legge elettorale e la c.d. "legislazione elettorale di contorno" nella giurisprudenza costituzionale - (2) I sistemi elettorali nella storia repubblicana - (3) La sottoscrizione delle liste elettorali con firma digitale per gli elettori affetti da gravi impedimenti fisici - (4) La Commissione di esperti per la determinazione dei collegi elettorali - (5) Le iniziative in itinere per consentire l'esercizio del diritto di voto a distanza - (6) i sistemi elettorali regionali a confronto - (7) leggi regionali e legislazione elettorale di contorno.

In riferimento agli eventi di valorizzazione, diffusione e confronto sui temi delle riforme costituzionali e istituzionali, il Dipartimento per le riforme istituzionali ha partecipato con una delegazione guidata dal Capo Dipartimento nel corso dell'anno a due importanti eventi pubblici per i quali sono stati predisposti e diffusi materiali informativi sulle riforme istituzionali di interesse del Dipartimento.

Nelle giornate del 19, 20 e 21 maggio 2025 si è svolto a Roma presso il Palazzo dei Congressi dell'EUR il FORUM PA 2025, con l'edizione "Verso una PA Aumentata-Persone, tecnologie, relazioni" a cui il Dipartimento ha partecipato con un proprio desk all'interno dello stand della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'edizione di quest'anno ha registrato: 237 eventi, 1.145 relatori, 11.700 partecipanti. Nel corso delle tre giornate vi è stata un'ampia affluenza agli spazi del Dipartimento con la distribuzione dei materiali predisposti (tra i quali n. 1.280 copie della Costituzione) e la proiezione delle slide divulgative di presentazione delle riforme istituzionali in itinere. Anche quest'anno si è registrata una grande partecipazione alla "simulazione di voto", già sperimentata nelle precedenti due edizioni, dedicata alla raccolta dei suggerimenti e degli spunti di riflessione circa le proposte di riforme istituzionali e di semplificazione normativa presentate (complessivamente n. 1.123 schede votate).

Il secondo evento che ha visto la partecipazione del Dipartimento con una delegazione di n. 3 unità guidata dal Capo Dipartimento è stato la 42° Assemblea Annuale ANCI che si è svolta a Bologna Fiere dal 12 al 14 novembre 2025 e che ha rappresentato l'occasione per illustrare nel dettaglio ad amministratori locali, cittadini e imprese le funzioni e le iniziative del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa.

È stata ampia e costante l'affluenza al desk del Dipartimento dedicato all'accoglienza dei partecipanti, che hanno espresso grande apprezzamento per le iniziative intraprese.

Eventuali note

OBIETTIVO: 3

Responsabile dell'obiettivo strategico

Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi

Obiettivo strategico

Realizzazione di iniziative di formazione per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di riforme istituzionali e semplificazione normativa finalizzate a rafforzare la capacità di sostenere le strategie di crescita e sviluppo della Nazione.

Risultati attesi

Realizzazione di un corso di formazione in materia di fonti del diritto, drafting e semplificazione normativa anche con riferimento al diritto dell'Unione Europea e internazionale.

Indicatori

N. di iniziative realizzate/N. di iniziative programmate nella Direttiva dell'Autorità politica.

Target

100%

Conseguimento Target

Conseguito. Sono state realizzate tutte le iniziative previste dalla Direttiva e le scadenze sono state rispettate (100%).

Il Dipartimento per le riforme istituzionali, con il supporto del Dipartimento per il Personale/Servizio politiche formative, ha organizzato un corso di formazione in house dal titolo "Fonti del diritto, drafting e semplificazione normativa con riferimento al diritto dell'Unione europea e internazionale" con la docenza del Capo Dipartimento Prof. Gino Scaccia.

Il corso è stato strutturato su tre moduli formativi, per complessive n. 8 ore di formazione, e ai circa n. 130 partecipanti è stato somministrato un test finale di apprendimento per ciascuna giornata formativa.

L'obiettivo principale del corso è stato quello di fornire al personale della Presidenza un quadro approfondito dei rapporti tra l'ordinamento giuridico italiano e le fonti del diritto europeo e internazionale, con specifico riferimento alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

In particolare, sono stati illustrati ai partecipanti gli strumenti per analizzare l'impatto concreto sul sistema delle fonti dei vincoli derivanti dall'ordinamento euro unionale e dagli obblighi internazionali. Particolare attenzione è stata dedicata alle relazioni tra la giurisprudenza costituzionale e la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo.

L'ultima parte del corso è stata dedicata al tema del drafting e della semplificazione normativa: sono stati illustrati in dettaglio gli strumenti più utili alla redazione di "buone leggi" e i principali strumenti messi a disposizione dal diritto interno ed europeo in tema di semplificazione normativa con una rassegna delle specifiche iniziative avviate in tema di semplificazione normativa.

Le attività svolte per ogni modulo formativo:

- Modulo I Rapporti tra il diritto italiano e il diritto dell'Unione europea (5 maggio 2025): "Rapporti fra diritto interno e diritto dell'Unione europea" e "Il rinvio pregiudiziale nel Diritto UE e nella giurisprudenza costituzionale";
- Modulo II Rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale con specifico riferimento alla CEDU (14 luglio 2025): "La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo nel sistema delle fonti e nell'applicazione giudiziaria";
- Modulo III Drafting e semplificazione normativa (15 settembre 2025): "Drafting e semplificazione normativa".

Il corso ha riscontrato unanime apprezzamento da parte degli utenti per tutte e tre le lezioni e sono state numerose le richieste di dedicare ulteriori approfondimenti al tema della semplificazione prevendendo nuove giornate formative con esercitazioni e attività pratiche.

Si segnala, inoltre, l'attività formativa svolta dal Capo Dipartimento con la lectio su "Le prospettive di semplificazione normativa e amministrativa. La legge annuale e il contesto europeo", tenutasi il giorno 10 novembre 2025 nell'ambito del 10° Corso concorso selettivo della SNA-Scuola Nazionale dell'Amministrazione di formazione dirigenziale.

Eventuali note